

# FOOD & BEVERAGE

PER I PROFESSIONISTI E GLI APPASSIONATI

## **NORMATIVE**

**Carne coltivata  
una storia  
complicata**

## **SPECIALE**

**Duttili e al calice  
ecco i rossi  
contemporanei**



## **CHAMPAGNE**

**Krug Grande Cuvée 171  
celebra Krug x Lemon**

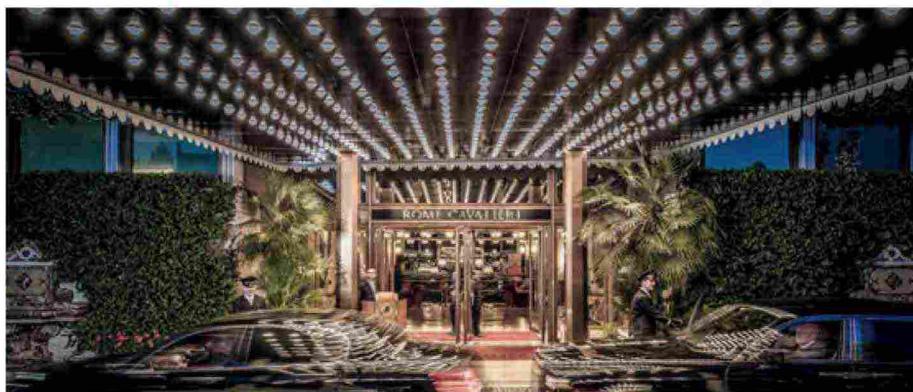
**ROMA**

# Sessant'anni al top per il Rome Cavalieri

Rossella Cerulli

Il primo Hilton italiano, che ospita anche una delle migliori collezioni private d'arte in Europa, ha in programma interventi di refresh come il restauro del tristellato

**La Pergola**



**G**ia la scelta del luogo, in cima al verde Monte Mario, 139 metri, il punto più alto della Capitale, la dice lunga sulla preveggenza dei progettisti. Perché qui, verso la fine della via Francigena, antico punto di sosta di pellegrini e cavalieri prima di entrare a Roma, la vista è ancora unica, come centinaia di anni fa. San Pietro è a due passi e la città si srotola in tutta la sua grandezza con il centro storico a portata di mano. Sessanta anni fa, nel giugno del 1963, inaugurava qui (dopo feroci battaglie con gli ambientalisti dell'epoca) il primo Hilton in Italia firmato da una archistar di quegli anni, Ugo Luccichenti, con la collaborazione di un grandissimo come Pierluigi Nervi (che si occupò dei calcoli del cemento armato). Mentre a dar vita agli interni eleganti ci pensò il progettista Franco Albini, nel segno della linearità e del minimalismo in voga all'epoca.

A tagliare il nastro nientemeno che Conrad Hilton, padre fondatore della celebre catena. Il nome? Un omaggio ai primi turisti *ante litteram* e cioè a quei cavalieri che qui sostarono prima di recarsi sulla tomba dell'Apostolo. Sessanta primavera e una miriade di ospiti dopo (da Fred Astaire a Henry Kissinger, fino a John Travolta, qui sono passati tutti), la struttura modulare, tra geometrie e accenni razionalisti, conserva intatta, a dispetto degli anni, la sua contemporaneità.

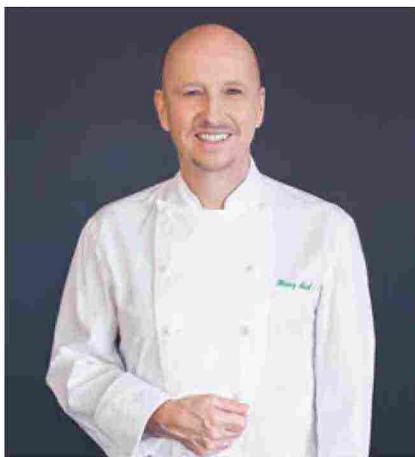
Immerso in un parco di sei ettari, vero polmo-

ne verde metropolitano, il Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotel (dal nome degli otto brand del Gruppo) è oggi un resort cittadino a tutto tondo, inaspettata area di decompressione dai ritmi insostenibili della Città Eterna. Aperta anche agli esterni, desiderosi magari di un drink in santa pace durante un incontro di lavoro.

Soffusi e opulenti ma mai eccessivi gli ambienti del Cavalieri, fin dalla hall, avvolgono e accolgono gli ospiti, tra tappeti sterminati, divani preziosi e ampie vetrine sul verde. Perché qui, nelle aree comuni e nelle suite, è distribuita la più bella collezione d'arte privata d'Europa, 1.100 pezzi tra dipinti, sculture, mobili stile Impero, applique e orologi. Valgono per tutti le tele del paesaggista Giuseppe Zais, poste sopra la reception, insieme a luminose vedute napoletane di metà '800. Insieme al capolavoro in bronzo del danese Berthel Thorvaldsen. Ma, soprattutto, il trittico di Giambattista Tiepolo, punta di diamante dell'intera collezione, acquisito nel 2006 e oggi valutato 28 milioni di dollari. Una *living art gallery* di 370 camere, di cui 25 suite, nella quale perdersi e soggiornare. Come la suite superlusso Penthouse, sprofondati nei divani che furono di Karl Lagerfeld sotto un cielo stellato (in fibre ottiche), vista spettacolare e giardino pensile privato. E, *last but not least*, con accesso esclusivo al tavolo panoramico del ristorante **La**



Situato in cima a Monte Mario in un parco di sei ettari, il Rome Cavalieri ha un'imponente collezione privata con oltre 1.100 pezzi tra dipinti, sculture e mobili di pregio. A destra, il maestoso ingresso e, qui sopra, una delle fontane del parco. Nei prossimi mesi saranno avviati alcuni interventi di restauro che comprenderanno anche la chiusura temporanea de **La Pergola** che riaprirà ad aprile 2024

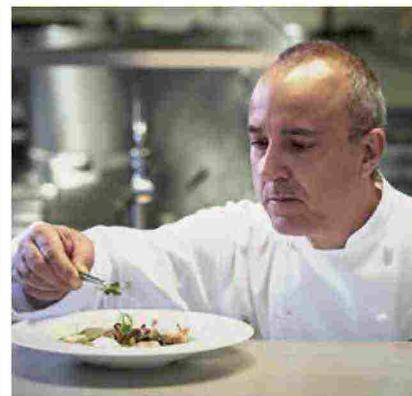


Il ristorante tristellato **La Pergola** e il suo chef **Heinz Beck**. Sotto, lo chef **Fabio Boschiero** che guida **L'Uliveto**, il ristorante affacciato sul parco che rimarrà aperto anche durante i lavori di restauro. A sinistra, la lussuosa suite **Napoleon**. Tra le opere d'arte del **Rome Cavalieri** anche il trittico di **Gianbattista Tiepolo** valutato 28 milioni di dollari, posto alle spalle della reception

**Pergola**, regno di **Heinz Beck**, unico chef tristellato della Capitale. Ma non di sola **Pergola** vive l'hotel: visto che l'offerta gourmande comprende anche **L'Uliveto**, il ristorante affacciato sul parco, guidato con estro e fantasia dall'executive **Fabio Boschiero** e dal pastry chef **Dario Nuti**.

Tra i gioielli del **Cavalieri** anche l'Imperial Club, executive club riservato alle camere Imperial e le top suite. Dove rilassarsi, ancora una volta con vista su Roma, a tutte le ore della giornata, tra light lunch, cocktail e tè pomeridiani. Sotto lo sguardo attento di tutto lo staff: perché il mantra *every job makes the stay* la dice lunga sul ruolo del personale nel successo del brand. Bellissima poi la **Cavalieri Grand Spa**, 2.500 metri quadrati di puro benessere. Perché qui dedicarsi alla cura del sé è un must, magari anche solo concedendosi un bagno nella piscina interna, sotto una spettacolare copertura in vetro stile *fin de siècle*. Sessant'anni e non sentirli, in questo 2023 dalla sorprendente ripresa turistica nella quale il Gruppo Hilton dimostra di credere con dieci nuove aperture programmate.

In pieno clima di festeggiamenti, in calendario fino a dicembre, soddisfattissimo **Alessandro Cabella**, managing director del 5 stelle lusso romano. "Il **Rome Cavalieri** ha dimostrato di saper restare al passo con i tempi, non solo offrendo il meglio in termini di location, servizi e professionalità, ma anche anticipando le richieste degli ospiti - spiega il manager - creando esperienze e progetti in linea con le tendenze più innovative". Tra questi anche quelli inerenti la sostenibilità, in virtù dei quali il Cavalieri ha ricevuto la certificazione **Green Key**, il marchio internazionale dell'ambiente promosso dalla **Foundation for Environmental Education**. Ma allo scoccare dei sessanta nessun *refresh style* per la multiforme struttura? "Sì, in maniera graduale verranno fatti molti interventi di restauro - risponde Cabella - Il primo riguarderà **La Pergola** che chiuderà a metà novembre per riaprire a fine aprile 2024, con un progetto firmato dal studio francese **Jouin Manku**". Nel cielo della Capitale per qualche mese mancheranno tre stelle. 



### Rome Cavalieri Waldorf Astoria

via Alberto Cadlolo 101  
00136 Roma  
tel. +39 06.35091  
romecavalieri.com

